

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 37

Seduta del 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di aprile, alle ore 15:00, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	-	*
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	-	*
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	*	-
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	-	*	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	-	*	22 Rebecchini Luigi	-	*
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 20

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza ad eccezione dei Consiglieri Bernardini, Pergolesi e Malih che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Petetta Cinzia, Pizzi Riccardo, Regine Nicola; collegato da remoto Canestrari Alan.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Barucca Alessandra; 2° Pucci Lucia; 3° Angeletti Margherita.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2023", e concede la parola all'Assessore al bilancio e alle risorse finanziarie per la relazione introduttiva.

L'Assessore **BIZZARRI**: Grazie, Presidente. Come già anticipato poco fa, l'unico cambiamento nelle tariffe TARI riguarda proprio questo passaggio; quindi, questo continuare il percorso già intrapreso lo scorso anno di spostare un po' il peso del maggior carico fiscale sulle famiglie anziché sulle imprese, in quanto la reale maggiore produzione di rifiuti è proprio a carico delle famiglie. Quest'anno la suddivisione si attesta sul 47% a carico delle utenze domestiche e 53% a carico delle utenze non domestiche. Il totale da andare a coprire è di € 9.600.000. Sono state fatte delle proiezioni per cui, ad esempio, su un appartamento di 100 metri quadrati dove il nucleo familiare è composto da due persone in realtà la famiglia, nonostante questo cambiamento, andrà a risparmiare € 3,50. Sempre su un appartamento di 100 metri quadri, nucleo di tre persone, il risparmio a famiglia sarà di € 2,70. Quindi, non c'è un peso maggiore ma, anzi, si assiste, almeno per le utenze domestiche, ad una riduzione del carico familiare annuale. Poi, se ci sono altre domande, abbiamo qui anche il Dott. Marcantoni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Apriamo la fase della discussione generale. Consigliere Campanile, prego. Ne ha facoltà.

Si dà atto che entra il Consigliere Montesi ed esce il Consigliere Pergolesi. Presenti con diritto di voto n. 20 Consiglieri.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Adesso quanti minuti ho? Riparte da zero, giusto? 15 minuti? 10 minuti? Sì, io ho chiesto. Lei è il garante del Regolamento, chiedo a lei, è chiaro. Grazie. Quindi riprendo la riflessione che stavo facendo con la Giunta, in particolar modo col Sindaco visto che mancano l'Assessore al commercio Canestrari e l'Assessore all'ambiente Campagnolo. Intanto, Assessore Bizzarri le chiedo questo. Mi sembra che le superfici sono state eliminate come termine, sono stati inseriti i locali. Giusto? Locali in tutti gli articoli, eliminato "superfici" e inserito "locali" per determinare... In tutti gli articoli ho notato questa cosa. L'unico punto dove non è stato tolto superficie-locali invece è l'articolo 12. Non so se forse è stato... Sì, nel Regolamento. Nell'articolo 12 è rimasto "superficie". Non vorrei che abbiamo cambiato tutti da "superficie" a "locali" e invece lì nell'articolo 12 è rimasto come termine "superficie", invece che "locali". Ritorno quindi a porre le domande. Sostanzialmente alcune sono state fatte, sono state date riguardo alle Ecofeste, quindi tutte le iniziative. È vero che hanno una riduzione ma se l'Assessore all'ambiente avesse promosso, visto che siamo bandiera blu, bandiera verde e bandiera... Voglio dire, abbiamo delle certificazioni, e un percorso che prevede dentro questa certificazione anche la certificazione delle feste, delle sagre, delle manifestazioni, degli eventi, utilizzando il materiale biologico e avendo delle accortezze annulla l'esenzione. Siccome

prima lo facevano molte aziende, soprattutto i grandi eventi che ormai contraddistinguono la stagione turistica degli ultimi 23 anni, perché penso al Summer Jamboree, CaterRaduno - che non c'è più - ma penso a Fosforo, penso a XMasters, penso a tutti gli eventi che ormai sono stati confermati. Quindi, rispetto a questo, non avendo questa certificazione, mi rendo conto che vuol dire che non c'è stata questa promozione legata anche a dei Comuni virtuosi; Sindaco lei lo sa, siamo un Comune virtuoso da sempre, è vero che il premio è diciamo, magari, una convocazione ad un evento che vede tutti i Sindaci d'Italia discutere sulla sostenibilità ambientale, ma comunque è una cosa positiva. Nelle sagre, ora cominceranno le sagre in tutto il nostro territorio dell'Unione Val Mivola, ho visto che la stragrande maggioranza di eventi sono legati a pranzi e cene, avere queste certificazioni visto che gli eventi si fanno nelle piazze o si fanno diciamo nei borghi, avere anche la possibilità di offrire alle associazioni che si fanno carico di questo evento di dire "Guardate che se usate il materiale biodegradabile è vero che costa un po' di più ma non pagate la TARI completamente, quindi c'è un'esenzione totale e non parziale". Il fatto che non c'è mi conferma ancora una volta, ecco, che questo entusiasmo sulla sostenibilità poi non è così... A parte l'Assessore sull'ambiente, dico. Poi volevo chiedere anche il numero delle compostiere, perché un'altra agevolazione molto importante che le famiglie senigalliesi hanno è quella di avere la compostiera. Stiamo parlando di un 15% di riduzione. Questo già c'era prima, è stato confermato, ma so che negli ultimi anni una volta che ci sono stati anche dei problemi con le compostiere. Lo sappiamo. Conferire anche per trasformare in concime il cibo avanzato e queste cose qui a volte creano dei problemi con dei ratti e anche con l'igiene. So che molti hanno tolto queste compostiere, quindi anche qui, se c'era stato un approfondimento, potevamo capire come rilanciare anche alle famiglie, visto che anche qui possono accedere con uno sconto del 15% a questa riduzione. Vorrei sapere quante famiglie hanno questa scontistica. Poi la riduzione che il Sindaco ci ha... Importante che le utenze domestiche possono avere fino all'80% per l'ISEE a € 6.800, quindi dell'80%, fino ad arrivare ad una riduzione del 20% per ISEE a € 17.000. Sulle sanzioni io, Assessore, non ponevo il tema delle sanzioni per chi paga o chi non paga. La mia domanda era legata al controllo che... Ho chiesto alla Rieco personalmente e ho chiesto anche ai Vigili con un'interrogazione scritta, gli Ispettori ambientali dove sono finiti? Quelli che controllano nel cestino. L'anno scorso abbiamo votato il sacchetto trasparente dell'indifferenziato obbligatorio a tutte le famiglie senigalliesi, perché dovevano arrivare i controlli per verificare a vista se qualcuno conferisce in maniera sbagliata, invece credo che se non partono dei controlli rispetto a queste anche novità e se non continuano, come ci sono sempre stati, gli Ispettori ambientali, che prima erano con CIR 33 ma poi sono continuati con la Rieco dove c'erano due Ispettori che controllavano; adesso chiaramente, da come ho capito, è la Polizia che dovrebbe fare queste verifiche ma diciamo che la Polizia ha ben altro da fare. Quindi, andare con delle strumentazioni speciali a, diciamo, rovistare nei rifiuti non credo che questa azione ci sia. Anche qui chiedo, perché è importante il controllo per mantenere una raccolta differenziata porta a porta ad un livello, diciamo, importante come quello che ha raggiunto Senigallia sui rifiuti; quindi, volevo capire quanti controlli sono stati fatti dagli Ispettori ambientali o dalla Polizia Municipale rispetto ai cassonetti. Sappiamo che di cassonetti sono stati cambiati in un anno 75 mila, vuol dire perché rotti o perché obsoleti, ma io volevo sapere se invece erano state

fatte delle sanzioni ad hoc, a parte sui rifiuti abbandonati, quelle nelle utenze domestiche, ma anche nelle aziende. Sulle aziende Assessore farei una verifica. Due o tre le avevo trovate io, che erano dei grandi supermercati, l'IperCoop, l'IperSimply, l'ospedale...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, ha 45 secondi per terminare l'intervento.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): che ansia, che ansia. Ma come si fa? Quindi, almeno io ne avevo trovate 10 che erano grandi aziende... Eh! se è solo quello, vuol dire che non ci sono stati più controlli. C'era il McDonald's, c'erano tanti... E questi erano big poi, però, lei mi dice che sono due o tre... No, sono due o tre big che valgono almeno mille piccole aziende che abbiamo, mille piccoli supermercati. Perché sono aree enormi, sono aree enormi. IperSimply, Conad, MD, McDonald's, Roadhouse: tutte queste grandi aziende che sono nel nostro territorio. Poi ci sono tutte le grandi aziende che ci sono invece, zona ZIPA, zona PIP...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, si avvii alla conclusione dell'intervento. È il secondo richiamo.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): richiamo di Polizia? Al secondo richiamo c'è la Polizia? Cosa c'è?

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, faccia meno lo spiritoso e continui a concludere il suo intervento. Prego.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): ...*audio assente*...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, lei deve rispettare il Regolamento. Visto che non lo rispetta e si prende gioco della Presidenza e dell'aula, lei ha terminato il suo intervento perché ha terminato i minuti a disposizione. Assessore, prego. Ne ha facoltà.

L'Assessore **BIZZARRI**: grazie, Presidente. Vado un attimo in ordine. Per quanto riguarda la sostituzione del termine "superfici" con "locali" adesso stavo anche riconsultando il Regolamento e questo non mi risulta, se non in un articolo dove si evidenzia come le utenze domestiche siano "i locali adibiti a", anziché "le superfici adibite a". Quello è l'unico articolo dove è stata fatta la modifica, in tutti gli altri il termine "superficie" c'era ed è rimasto. Per il discorso delle compostiere, quelli sono tutti i dati che sono a sistema in banca dati e sono disponibili, adesso non riesco a tirarli fuori proprio per una questione materiale di tempo, ma se fa una richiesta all'ufficio è un dato che può essere fornito tranquillamente. Per il discorso dei controlli sui rifiuti, anche lì faremo un approfondimento con l'ufficio e poi le daremo una risposta. Ora non riesco a dargliela così su due piedi. Sul discorso aziende che conferiscono fuori l'IperCoop è rientrato, per cui come quello immagino anche altre aziende. Proprio perché conferire fuori magari allora poteva essere più

conveniente, ma in questo momento non lo è, per cui anche le aziende che conferivano fuori stanno rientrando. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire il Sindaco. Prego, ne ha facoltà. Sindaco, chiedi di nuovo la parola per favore.

Il **SINDACO**: volevo precisare al Consigliere Campanile due cose. Forse mi posso sbagliare. Se non vado errato, per quanto riguarda la plastica monouso di cui lei faceva riferimento per favorire gli importi, mi potrei sbagliare eh, da quanto mi risulta dovrebbe esserci un decreto legislativo, il numero 96 del 2021 che è stato emesso il 14 giugno del 2021, con cui a decorrere da gennaio 2022 è stato posto il divieto di immettere sul mercato prodotti in plastica monouso se non realizzati in materiale biodegradabile. Non ho qui l'Assessore perché oggi era impegnato a Roma. Se non c'è una norma di questo genere è perché la norma superiore prevede questo. Adesso forse ci aiuterà su questo.... *audio assente*....

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Sindaco, richiedi la parola un'altra volta.

Il **SINDACO**: eccola. Per quanto riguarda il discorso delle aziende che conferiscono i rifiuti automaticamente, qui non è che abbiamo un controllo. Qui semplicemente cosa accade? Accade che l'azienda che conferisce rifiuti in maniera diversa rispetto a quella che è prevista a livello comunale segnala al Comune per avere un'esenzione. Se gli dicono che hanno tre aziende vuol dire che quelle tre aziende hanno chiesto l'esenzione. Se poi a lei gliene risultano 10, io dubito però che un'azienda paga il Comune e si paga il conferente. E qui non c'è bisogno di controlli. Quello a cui fa riferimento l'Assessore è un'autodichiarazione che sta facendo la ditta, quindi credo che abbia un senso. Una considerazione che non ho sentito durante la discussione è questa. Nonostante tutto, nonostante gli aumenti che ci sono stati, come giustamente lei rilevava in altri settori che viviamo tutti i giorni, Senigallia quest'anno è riuscita a mantenere un costo della raccolta differenziata estremamente nei parametri. Questo soprattutto perché? Perché anche dal bilancio siamo riusciti a recuperare molta evasione che in passato si era verificata, siamo riusciti a trovarli rispetto al passato. Questa cosa sicuramente incide, anche questo all'interno del computo generale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Sindaco. Non ho altri interventi prenotati, quindi chiudo fase della discussione generale. Apro la fase delle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi chiudiamo la fase delle dichiarazioni di voto. Apriamo la fase delle votazioni.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 14 voti favorevoli, 6 contrari (Angeletti, Beccaceci, Campanile, Pagani, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 14 voti favorevoli, 6 contrari (Angeletti, Beccaceci, Campanile, Pagani, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento iscritto al punto 6 dei suoi lavori;

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio e alle risorse finanziarie, Ilaria Bizzarri;

VISTO l'articolo 1, commi da 639 a 703, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

VISTO l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017 n. 160, il quale ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della TARI e, in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i*

coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;

- il comma 654, ai sensi del quale “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- il comma 654 bis, ai sensi del quale “Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”;

- il comma 655, ai sensi del quale “Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti”;

- il comma 658, ai sensi del quale “Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche”;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna;

RICORDATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra le quali specificamente:

- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

VISTA, in particolare, la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, e il suo Allegato A (MTR-2), recanti le disposizioni sulla determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono, nonché i successivi provvedimenti attuativi;

PRESO ATTO che la richiamata normativa ARERA prevede, per quanto interessa in questa sede:

- la predisposizione, da parte del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il periodo regolatorio 2022-2025, seguendo il nuovo metodo tariffario MTR-2 (il PEF espone, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi di tariffa, nell'ambito del nuovo orizzonte temporale quadriennale);
- la validazione del PEF da parte dell'Ente territorialmente competente (ETC), procedura che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla sua elaborazione;
- la successiva trasmissione all'ARERA, da parte dell'ETC, del PEF e delle risultanti entrate da coprire con la tariffa; ciò al fine di consentire la verifica degli atti e l'approvazione definitiva del PEF da parte dell'Autorità competente;

RILEVATO ad ogni modo che, nelle more della suddetta approvazione da parte dell'ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti, ossia i valori del PEF validato dall'ETC e le conseguenti tariffe approvate dal Comune (così l'articolo 7.8 della sopracitata Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF);

CONSIDERATO che, nel territorio del Comune di Senigallia, è presente ed operante l'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato dei rifiuti, denominato “**Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 – Ancona (ATA)**”, istituito ai sensi del D.L. n. 138/2011, che svolge le funzioni di ETC ai sensi e per gli effetti di cui alla citata deliberazione ARERA;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29 aprile 2022, con la quale l'Ente:

- ha preso atto della Determinazione del Direttore di ATA n. 47 del 4 Aprile 2022, tramite la quale è stato validato il PEF TARI 2022/2025 del Comune di Senigallia unitamente alla Relazione Tecnica di accompagnamento predisposta da ATA stessa;
- ha approvato le tariffe della TARI 2022 relative alle utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che detto PEF pluriennale dovrà essere oggetto degli aggiornamenti previsti dalla normativa ARERA, con cadenza almeno biennale, per le annualità 2024 e 2025;

PRESO ATTO che la società cooperativa Coop 134, gestore del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade del Comune di Senigallia, ha presentato ad ATA, in data 31.01.2023, istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per l'anno 2023 e seguenti ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, richiedendo l'aggiornamento dei dati sulla base delle fonti contabili rendicontate nell'anno 2021, inserendo anche i costi generali di struttura riconducibili alla gestione dei servizi contenuti nel ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Senigallia erroneamente omessi in precedenza per un mero errore materiale, in assenza dei quali si attesterebbe una comprovata criticità di ordine economico e finanziario della gestione;

PRESO ATTO inoltre che il Comune, vista la necessità della revisione infra-periodo proposta dalla società cooperativa Coop 134, ha richiesto la modifica delle detrazioni previste dal comma 1.4 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 di ARERA aggiungendo, nell'annualità 2023, l'importo di € 200.000 derivante da incassi per controllo evasione TARI anni pregressi e, per ciascuna delle restanti annualità e allo stesso titolo, l'importo di € 104.768,225;

VISTA la Determinazione di ATA n. 39 del 30 marzo 2023, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con la quale detto ente:

- ha accolto l'istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria per le annualità 2023 e seguenti ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF presentata dalla società cooperativa Coop 134 e la successiva richiesta del Comune di inserire maggiori detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 di ARERA derivanti da incassi per controllo evasione TARI anni pregressi;
- ha conseguentemente rideterminato le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani – periodo regolatorio 2023/2025 – per l'ambito tariffario del Comune di Senigallia, mantenendo invariati gli importi relativi all'annualità 2022, come risulta nel Piano Economico Finanziario allegato alla Determinazione medesima e con essa trasmesso a questo Ente (Allegato A1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale);

PRESO ATTO del Piano Economico Finanziario 2023, come validato da ATA con la sopra richiamata Determinazione n. 39 del 30 marzo 2023, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2023 di € 9.888.437, così ripartiti:

COSTI FISSI € 3.555.566,00

COSTI VARIABILI € 6.083.912,00

Valore detrazione Determina Arera 2/2021 comma 1.4 € 248.959,00 (a detrarre)

TOTALE DEI COSTI MASSIMI APPLICABILI ALLE UTENZE: € 9.639.478,00

TENUTO CONTO che, al fine di determinare le tariffe finali, i costi risultanti dal PEF vanno, in primo luogo, ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, tra cui il già richiamato D.P.R. 158/1998 (vedasi l'articolo 6 del citato MTR-2 definito da ARERA);

RITENUTO di determinare per l'anno 2023 la suddivisione dei costi complessivi attribuendo il 47% dei costi complessivi del servizio a carico delle utenze domestiche ed il rimanente 53% a carico delle utenze non domestiche proseguendo il percorso di graduale spostamento dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, percorso già iniziato da questa Amministrazione Comunale nel 2021, in linea con le effettive potenzialità di produzione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dello stesso D.P.R. n. 158/1999, i calcoli, rispettivamente:

i) della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche, (ii) della parte fissa per le utenze non domestiche e (iii) della parte variabile per le stesse utenze non domestiche, sono effettuati sulla base dei seguenti coefficienti, da determinarsi entro gli intervalli di riferimento contenuti nel medesimo Decreto:

- i. coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare (Kb);
- ii. coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività (Kc);
- iii. coefficiente potenziale di produzione in kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività (Kd);

RITENUTO di mantenere anche per l'anno 2023 i medesimi coefficienti di cui sopra già adottati per la determinazione delle Tariffe Tari 2022 con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29 Aprile 2022;

TENUTO CONTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 662 e seguenti, della Legge n. 147/2013, i Comuni applicano la TARI in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo non superiore al 100%;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie 2023, determinate in applicazione delle tariffe di cui sopra, ed il totale delle entrate tariffarie relative all'anno precedente (2022) rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 del citato MTR-2;

DATO ATTO, inoltre, che le tariffe per le successive annualità (2024-2025) comprese nel periodo regolatorio oggetto del PEF pluriennale (2022-2025) saranno approvate con le apposite deliberazioni annuali, entro i termini previsti dalla legislazione tributaria;

VISTO inoltre, per quanto attiene alle scadenze di pagamento del tributo in oggetto, l'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, il quale dispone che *“Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale”*;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, della Legge n. 212/2000 (“Statuto del contribuente”), il quale prevede che *“le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti”*;

TENUTO CONTO, infine, che a norma dell'articolo 13, commi 15 e seguenti, del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli

enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ivi stabilite e che tale adempimento è condizione integrativa della loro efficacia;

VISTA l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, della TARI per l'anno 2023 suddivisa in utenze domestiche e non domestiche, di cui all'Allegato B al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*";

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, a decorrere dall'anno 2022 i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che, sulla presente Deliberazione, il Responsabile dell'Area Funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato,

DELIBERA

1°) - **DI APPROVARE** le premesse e gli allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

2°) - **DI PRENDERE ATTO** della Determinazione del Direttore dell'ATA n. 39 del 30 marzo 2023 (Allegato A), tramite la quale è stato validato il Piano Economico Finanziario PEF TARI 2023 del Comune di Senigallia (Allegato A1);

3°) - **DI APPROVARE** le tariffe della TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dall' Allegato B al presente provvedimento;

4°) - **DI QUANTIFICARE** in € 9.888.437,00 (€ 9.639.478,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/RIF/2021 per € 248.959,00) il gettito complessivo previsto per l'anno 2023 dalla TARI, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio quale risulta dal Piano Economico Finanziario 2023 validato dall'ATA di cui al precedente punto 2);

5°) - **DI DARE ATTO** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D. Lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

6°) - **DI DISPORRE** che, per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%, come previsto dall'art. 16, comma 2, del vigente Regolamento TARI;

7°) - **DI DISPORRE** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2023 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006;

8°) - **DI DISPORRE** la trasmissione in via telematica del presente provvedimento, a fini di efficacia, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

9°) - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione delle Tariffe TARI 2023 per approssimarsi del termine di scadenza previsto per legge. –

●●●●●

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Bello Massimo

Il Segretario Comunale

Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **19 maggio 2023** al **03 giugno 2023** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 19 maggio 2023

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **30 maggio 2023**, essendo stata pubblicata il 19 maggio 2023.

Li, 31 maggio 2023

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

Domestiche

SENIGALLIA - Anno 2023 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE					
Categoria	Descrizione	Ka	Kb	Euro/mq Parte Fissa	Euro/Anno Parte Variabile
1	1 Componente	0,86	0,88	0,55986	57,02614
2	2 Componente	0,94	1,75	0,61194	113,40425
3	3 Componente	1,02	2,20	0,66401	142,56535
4	4 Componente	1,10	2,76	0,71609	178,85471
5	5 Componente	1,17	3,39	0,76165	219,68023
6	6 Componente	1,23	3,89	0,80072	252,08145

Non Domestiche

n.	Categorie	TARIFE 2023				
		Kc	KD	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tot €/mq
1	MUSEI,BIBLIOTECHE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,58	5,33	1,08583	1,84966	2,93549
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,45	4,18	0,84247	1,45059	2,29306
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,5	4,62	0,93606	1,60327	2,53933
4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTE,IMPIANTI SPORTIVI	0,8	7,32	1,49770	2,54026	4,03796
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,63	5,79	1,17944	2,00930	3,18874
6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,52	4,72	0,97350	1,63798	2,61148
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,53	14,15	2,86435	4,91047	7,77482
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	9,39	1,90957	3,25862	5,16819
9	CASE DI CURA E RIPOSO,CASERME,RICOVERI,CARCERI,COLLEGI	1,36	12,54	2,54609	4,35175	6,89784
10	OSPEDALI	1,6	17,78	2,99541	6,17020	9,16561
11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,42	13,04	2,65842	4,52527	7,18369
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,82	7,54	1,53514	2,61660	4,15174
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIE,FERRAMENTA,ALTRI BENI DUREVOLI	1,19	10,95	2,22783	3,79998	6,02781
14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,39	12,73	2,60225	4,41768	7,01993
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE,TESSUTI,TAPPETI,CAPPELLI,OMBRELLI,ANTIQUARIATO	0,84	7,76	1,57258	2,69295	4,26553
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,53	14,11	2,86435	4,89659	7,76094
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE,BARBIERE,ESTETISTA	1,1	10,17	2,05934	3,52929	5,58863
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRO,ELETRICISTA	0,96	8,85	1,79723	3,07122	4,86845
19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,22	11,19	2,28400	3,88327	6,16727
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,71	6,57	1,32921	2,27998	3,60919
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,83	7,65	1,55387	2,65477	4,20864
22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	5,75	50,55	10,76473	17,54236	28,30709
23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	3,75	37,25	7,02048	12,92688	19,94736
24	BAR,CAFFE'.PASTICCERIA	3,75	37,5	7,02048	13,01363	20,03411
25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI,GENERI ALIMENTARI	2,25	20,69	4,21229	7,18005	11,39234
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,25	20,64	4,21229	7,16270	11,37499
27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,95	66,65	14,88341	23,12955	38,01296
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,92	17,68	3,59448	6,13550	9,72998
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,24	57,37	11,68207	19,90911	31,59118
30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,29	11,82	2,41504	4,10190	6,51694